



**22 dicembre Ore 17.00**

## **Distretto del Cibo della Valle d'Itria**

Una opportunità per le aziende agroalimentari del territorio

L'incontro si svolgerà in diretta Facebook sulla [pagina del GAL Valle d'Itria](#)



## COSA SONO I DISTRETTI DEL CIBO?

I Distretti del Cibo (istituiti con la legge n. 205 del 27/12/2017) sono

**un nuovo modello di sviluppo per l'agroalimentare italiano.**

Si tratta di uno strumento è volto a

- favorire nuove forme di aggregazione territoriale delle imprese,
- salvaguardare il paesaggio rurale,
- rafforzare la sicurezza alimentare delle produzioni agroalimentari,
- incentivare la nascita di nuove attività imprenditoriali attraverso finanziamenti dedicati.



# I DISTRETTI DEL CIBO

Si tratta di uno strumento è volto a

- favorire nuove forme di aggregazione territoriale delle imprese,
- salvaguardare il paesaggio rurale,
- rafforzare la sicurezza alimentare delle produzioni agroalimentari,
- incentivare la nascita di nuove attività imprenditoriali attraverso finanziamenti dedicati.



# RICONOSCIMENTO MINISTERIALE

Il riconoscimento di Distretto del Cibo avviene **attraverso le Regioni** di appartenenza che provvedono alla comunicazione al MIPAAF, che ha istituito il Registro nazionale dei Distretti del Cibo.

La Regione Puglia ha disciplinato la “promozione ed il riconoscimento dei distretti produttivi” con Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007.



# SOGGETTI PROPONENTI

Ai sensi della L.R. 23/2007 i soggetti che possono promuovere il riconoscimento di un distretto produttivo in Puglia sono:

- **imprese;**
- **associazioni di categoria** e sindacati di rilevanza regionale e rappresentate in seno al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).



# SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare alle procedure di riconoscimento anche:

- enti locali, enti e associazioni pubbliche, aziende speciali, camere di commercio, società a partecipazione pubblica;
- associazioni private, fondazioni e consorzi;
- università, istituzioni pubbliche e private riconosciute e attive nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, della promozione, dell'innovazione e della ricerca finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo.



# ITER DEL RICONOSCIMENTO

Il nucleo promotore :

- a. promuove la sottoscrizione di un **protocollo d'intesa** a cui devono aderire almeno 30 aziende
- b. presenta l'istanza alla Regione Puglia per il riconoscimento del distretto

Il protocollo d'intesa deve

- individuare le motivazioni, gli obiettivi e le caratteristiche dei progetti
- Prevedere la composizione del **comitato di distretto**



# RICONOSCIMENTO REGIONALE

L'istanza per il riconoscimento deve essere presentata alla Regione Puglia **entro il 28 febbraio** di ogni anno.

La Giunta regionale **entro trenta giorni** a decorrere dal termine di presentazione della domanda, **valuta l'ammissibilità** dell'istanza presentata e provvede al **riconoscimento del distretto produttivo**





# AGEVOLAZIONI

Il Distretto del Cibo riconosciuto dal Ministero può accedere ad agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale. Le agevolazioni sono concesse a fronte di Programmi/Progetti complessivo con un ammontare delle spese ammissibili compreso tra 4 e 50 milioni di euro. La percentuale di finanziamento è variabile 40%- 50% a fondo perduto e il resto a tasso agevolato



# INTERVENTI AMMISSIBILI

- investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- Investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari;
- Investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli, nei limiti individuati nei Provvedimenti;
- Costi per la partecipazione dei produttori di Prodotti agricoli ai regimi di qualità misure promozionali a favore dei Prodotti agricoli;
- Investimenti per la promozione dell'immagine e delle attività del distretto;
- Progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo e agroalimentare.



# INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità massime di aiuto sono le seguenti:

- investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria: nella forma di Contributo in conto capitale, **fino al 50%** degli investimenti ammissibili;
- investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli: nella forma di Contributo in conto capitale, **fino al 50%** degli investimenti ammissibili;
- spese per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità, per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli: nella forma di Contributo in conto capitale, **fino al 50%** delle spese ammissibili;
- spese per ricerca.



# COME ADERIRE AL NUCLEO PROMOTORE

Far pervenire la **manifestazione di interesse** all'indirizzo di posta elettronica

[animazione@galvalleditria.it](mailto:animazione@galvalleditria.it)

**entro il 22 gennaio 2021**

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito web [www.galvalleditria.it](http://www.galvalleditria.it) o contattare gli uffici del GAL Valle d'Itria [info@galvalleditria.it](mailto:info@galvalleditria.it)  
tel. 080 431 5406



